

**COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI Fiemme
PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016**

ATTO DI INDIRIZZO n°

Da parecchi anni viene organizzato, prima dal Comprensorio ed ora dalla Comunità, il soggiorno marino per gli anziani nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare di cui alla L.P. 14/91 e della L.P. 13/2007. Anche per l'anno 2016 si prevede di mantenere in atto tale servizio. Allo scopo si fa menzione al parere espresso da servizio Turismo e Attività sportive con nota del 12.06.1995 (ns. prot. n. 4584 dd. 15.0.6.1995), con il quale viene data la possibilità al Comprensorio di organizzare direttamente i soggiorni marini, senza l'intermediazione di agenzie specializzate, qualora i partecipanti siano soggetti individuati dalla L.P. 12.07.2991 n. 14.

Si ritiene necessario definire fin d'ora gli indirizzi per il prossimo soggiorno marino, impartendo quindi al competente Servizio Sociale il seguente

ATTO di INDIRIZZO

1. Si decide che il Servizio attività socio assistenziali organizzi anche per il 2016 un soggiorno marino per un minimo di 25 ed un max. 45 utenti anziani oltre al personale di assistenza, per la durata di 14 giorni;

2. Possono accedere al servizio, in ordine di priorità:

- Utenti del servizio domiciliare ed ospiti di strutture residenziali e semiresidenziali;
- Utenti con certificazione di presa in carico e di idoneità di partecipazione al soggiorno da parte del servizio di salute mentale;
- Portatori di Handicap fisico, psichico o sensoriale;
- Utenti di età superiore ai 70 anni compiuti;

3. Al soggiorno dovrà essere garantita la presenza di personale di accompagnamento da reperire fra il personale in servizio e/o che opera in convenzione e/o fra operatori volontari, in numero adeguato, oltre ad un infermiere professionale, incaricato a/m apposito contratto, con un compenso lordo massimo di € 2.500,00 che sia in possesso di esperienza maturata nel campo della geriatria.

4. Il soggiorno dovrà svolgersi in una località della riviera romagnola preferibilmente con pineta nelle immediate vicinanze dell'hotel, scegliendo, una struttura alberghiera idonea, aventi le seguenti caratteristiche di massima:

- prima colazione servita a buffet, con dolce e salato; per il pranzo e la cena: menù a 4 scelte con specialità di pesce ad ogni pasto accompagnato da buffet di verdura ed antipasti; dessert della casa, frutta fresca di stagione e/o gelato;
- le bevande ai pasti (acqua della casa, alcuni tipi di bibite in barattolo senza limitazione di quantità); **escluso il vino** che in caso di richiesta sarà a carico di ogni singolo partecipante;
- serata di animazione organizzata in Hotel, particolari cene a tema durante il soggiorno;
- servizio spiaggia: 1 ombrellone e 2 lettini per camera in settore standard, con programma di animazione;
- servizio di telo spiaggia per ogni ospite;
- a disposizione 1 locale da adibire ad infermeria.

Il costo giornaliero per persona non dovrà superare € 57,00 tutto compreso.

5. Al finanziamento della spesa complessiva si dovrà provvedere utilizzando in parte risorse del bilancio del servizio sociale ed in parte con un contributo a carico dei partecipanti stabilito

secondo i criteri di compartecipazione delle determinazioni provinciali in materia approvate con deliberazioni di Giunta Provinciale n. 2422 del 9 ottobre 2009 e n. 2879 del 27 novembre 2009 e s.m. e i.

La quota minima di compartecipazione al soggiorno è pari al 40% della quota alberghiera giornaliera, moltiplicata per i 14 giorni di permanenza. La quota massima è pari al costo effettivo del servizio (quota albergo e trasporto). Le quote intermedie sono stabilite secondo i criteri di compartecipazione previste dalle determinazioni provinciali sopracitate. Non sono addebitati agli utenti i costi riferiti al personale di assistenza presente al soggiorno. La quota forfettaria relativa al riscaldamento (da applicarsi a chi non è in grado di certificare spese condominiali) è fissata in 100,00 euro mensili.

6. Gli ospiti delle Case di Riposo che partecipano al soggiorno, dovranno concorrere alla spesa versando per ogni giorno di permanenza, la quota alberghiera giornaliera normalmente corrisposta alla R.S.A. di provenienza.

7. Nel caso di accompagnamento di un utente da parte di parente o altro, la quota di compartecipazione applicata all'accompagnatore, risulterà pari a quella applicata all'utente accompagnato.

8. Si autorizza l'uso dell'automezzo aziendale messo a disposizione dal Servizio Sociale della Comunità, utile per consentire comodi spostamenti in loco degli anziani verso le strutture sanitarie, e da utilizzare altresì in caso di emergenza. Con la presente si autorizza sin d'ora la relativa missione fuori provincia, per le necessarie verifiche in corso di soggiorno, dei soggetti interessati, amministratori e dipendenti.

10. Deve essere data idonea pubblicità all'iniziativa.

IL COMITATO ESECUTIVO della COMUNITA'